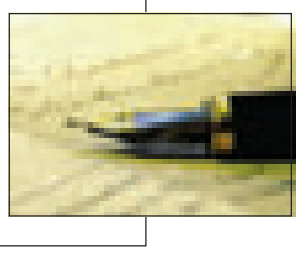
le **LETTERE**
i **COMMENTI**



La voce dei lettori

BOTTA E RISPOSTA

L'odissea degli anziani che rinnovano la patente

CARO Direttore, le scrivo per parlarle del nuovo sistema di rinnovo patenti per gli ultraottantenni introdotto dalla motorizzazione civile. Tale sistema prevede: pagamento bollettino postale di 9 euro (pagabile solo tramite poste italiane); pagamento all'Usl di Latina tramite bonifico bancario di euro 18,60; visita medica a presso la Usl di Latina obbligatoria. Il suddetto sistema non prevede inoltre nessun sistema di notifica anticipato all'interessato della scadenza della patente (spesso gli anziani non se lo ricordano oppure ne prendono conoscenza perché fermati da carabinieri o polizia). Di seguito vorrei dar voce ai miei dubbi e perplessità: come è possibile chiedere a un anziano ultraottantenne di recarsi a Latina (percorrendo 60 km) per sottoporsi a una visita medica? Come si fa a chiedere a un anziano di effettuare un bonifico bancario? Spesso non sanno neanche cosa sia e altrettanto spesso le banche richiedono commissioni vicino ai 10 euro per poterlo eseguire. Chi deve effettuare il rinnovo spesso ha come unico mezzo di locomozione un'ape che rappresenta l'unico loro modo per essere minimamente indipendenti. Perché la Motorizzazione impone questo sistema sicuramente poco pratico e di difficile applicazione per una persona anziana? E' vero anche che gli anziani che devono eseguire il rinnovo possono contare su figli e nipoti ma non dimentichiamo che in alcuni casi non hanno nessuno a cui rivolgersi. Non dimentichiamo anche che molte volte l'unica fonte di reddito dei cari ultra ottantenni é la pensione minima dalla quale devono trarre sostentamento e in questi casi sottrarre anche le spese di rinnovo patente con viaggio a Latina compreso. Quali alternative hanno i nostri nonni? Nessuna oltre al rinunciare al loro unico mezzo di locomozione nonché modo di rimanere un minimo indipendenti. Spero vivamente che, rendendosi conto di tale disagio, la Motorizzazione decentralizzi tali visite sul territorio in modo da ridurre le distanze da percorrere e soprattutto le spese da affrontare.

(Lettera firmata)

E pensare che molti di noi avevano davvero creduto ai miracoli dei collegamenti in rete telematica tra i vari enti pubblici. Purtroppo questa storia (insieme a molte altre) dimostra quanto sia ancora lontano il tanto pubblicizzato snellimento della burocrazia.

L'INTERVENTO

EGREGIO Sig Sindaco non serve stare a cercare cavilli su pretesti strumentali, caro Sindaco, né avvocati di grido, né presenza in Commissione di personaggi che non hanno da scovare inesistenti pretesti.
Se uno rompe un contratto senza ragione deve pagare la penale. Se il Comune di Latina non ha più interesse a realizzare la metropolitana perchè ritenuta peggiorativa può fare una sola cosa: spostare il tracciato su percorso nuovo, parallelo, su terreno adatto in modo che la spesa valga l'impresa. Si salva il rapporto con l'impresa appaltatrice, si salva il finanziamento, si evita la penale da brivido, si realizza l'opera senza difetti e per di più si ottengono tanti altri vantaggi che voglio enumerare :
1) Si realizza un'arteria nuova che oltre a far correre la littorina a velocità elevata permetterebbe di realizzare a fianco, in un secondo tempo, una rotabile moderna,
2) Si possono avere le aree a costo zero in quanto i proprietari sono compensati dalla crescita di valore delle fasce residue.
3) Si crea una struttura che permette di andare dalla stazione a Latina e poi al mare in soli 10-15 minuti, vero vantaggio per tanti.
4) Si crea una disponibilità enorme di aree su tutta la linea di ben 15 km. capace di dare alla città uno sviluppo mare monti sempre ambito da tutti, con verde ,comodità ,soddisfazione dei Latinensi ,gloria per il realizzatore.
Sono convinto che all'impresa appaltante una simile proposta potrà piacere in quanto essa non ha interesse al dove realizzare l'opera ma a realizzare il giusto lucro preventivato.
Certo, occorre coraggio e vera propensione alla politica del fare, come lei ama definirsi, fare uno studio di fattibilità non costa niente. Latina fu progettata in sei mesi,realizzata in due anni,non si vede perché non si debba fare lo stesso per realizzare una monorotaia.
Il bello verrà dopo, al momento di prospettare il tracciato, quando avendo libertà di ideazione ci si renderà conto che si possono utilizzare tre aree comunali esistenti e ricche: l'area dell'attuale Società logistica merci, alla stazione; l'area di Fogliano, che attende di essere riscattata e urbanizzata, l'area della stazione autolinee , punto centrale dove il metrò si può ingrottare per attraversare la città in sotterranea.
Si troverebbe fatto anche il primo tratto di una futura metropolitana urbana.
Il sottoscritto ,latore di questa originale proposta , nella commissione di progetto vorrà esserci se non altro per smussare le contrarietà e gli ostacoli che senza dubbio saranno frapposti.
Trasmetterò questa proposta alla stampa per saggiare l'opinione pubblica a cui indico di manifestarsi direttamente a lei, alla sua e-mail:segreteria.sindaco@comune.latina.it

(Giuseppe Manzi

Treno fermo perché manca un controllore

Sciopero improvvisato a Roma Termini dai passeggeri e personale del Trenitalia.
E' il 5 luglio, ore 16:50, treno regionale da Roma per Napoli Centrale, è stato teatro di gravi tensioni tra i passeggeri e i dipendenti di Trenitalia. Neanche l'intervento delle autorità pubbliche è in grado di far partire il treno.
Roma, il treno regionale delle 16 e 49 rimane fermo e scosso da una grande controversia tra i passeggeri e il personale di Trenitalia. L'oggetto della discussione è la decisione, comunicata cinque minuti prima della partenza, sulla chiusura della prima carrozza, a causa, quanto detto dallo staff, della mancanza di un controllore.
Treno, già abbondantemente sovraffollato, tutti i posti occupati dalle ore 16:00, rimane fermo e non parte perché i passeggeri si oppongono all'invito ad abbandonare una delle poche carrozze con l'aria condizionata e di rimanere ammassati come delle sardine nelle carrozze rimanenti.
La reazione dei passeggeri non è solo d'indignazione, ma anche di protesta, nessuno si alza. In risposta, sia dei passeggeri, sia del personale di Trenitalia, vengono chiamate le autorità pubbliche. La situazione è tesa, vicina ad uno scontro violento tra alcuni passeggeri e il controllore, che ha avvertito i passeggeri che la carrozza sarebbe stata chiusa, solo pochi minuti prima della partenza prevista.
Risultato. La gente è passata sul treno successivo delle ore 18: 49, il treno previsto parte finalmente con 40 minuti di ritardo, e una buona parte dei treni sulla tratta Roma - Napoli ha un ritardo superiore ad una mezzora. E tutto questo a causa di una persona che non c'è.

(Wirginia Loboda)

Metano, un allaccio carissimo

EGREGIO Direttore vorrei portare a conoscenza della sua persona, e successivamente ai cittadini apriliani, oltre che a tutti coloro che in futuro saranno interessare ad allacciarsi alle condotte del gas di città, un fatto che mi è accaduto. Nella zona dove abito la ditta che oggi ha cambiato di nuovo denominazione societaria ha deciso che per allacciarsi bisogna versare la modica somma di 1.298,00 euro. Va detto che le condotte del gas passano a 5 metri dal mio confine su di una strada comunale; questo mi pare un vero salasso. La risposta che mi è stata data è la seguente: siccome in quella zona il gas viaggia ad una pressione superiore, bisogna installare un riduttore di pressione e lo devo pagare io, cioè 690 euro più Iva. Con la crisi che c'è non mi pare giusto pagare simile somma, ecco perché scrivo a lei. La società in questione, essendo l'unica può fare come vuole. La ringrazio per l' attenzione. Se ha bisogno di documenti sono a sua completa disposizione. Tengo anche a precisare che gli installatori della zona non erano a conoscenza di questo aumento. Grazie

(Benedetto Fabrizi)

Terracina e i tagli sulla casta

BISOGNA fare azioni impopolari, e prendersi le proprie responsabilità, per risolvere problemi accumulati in quantità industriali e trasversali, frutto di gestioni allegre per usare un eufemismo, da assalto alla diligenza nei confronti delle casse comunali del comune di Terracina, al momento messe in coma farmacologico. Un segnale importante, la «potatura» prevista per la casta, con risparmi significativi riportati dal suo giornale, senza intaccare i servizi, già notevolmente penalizzati. Il giovane sindaco ha le idee chiare: prima si inizia dall'alto a dare il buon esempio, come farebbe un buon padre di famiglia. Come ben sanno i viticoltori (e Terracina lo era per il suo pregiato moscato) una potatura selettiva porta frutti di buona qualità. Un buon inizio della giunta comunale per salvare Terracina dalla mannaia del dissesto finanziario, che pesa su tutti i cittadini. Un appello all'opposizione per una saggia collaborazione lasciando da parte le ideologie. Siamo tutti sulla stessa barca, per evitare il naufragio, da buoni marinai, si deve remare tutti dalla stessa parte. Uniti si vince per il bene di tutti.

(Giorgio Serafini)

Fasce frangivento malate

CARO Direttore sta passando nell'indifferenza di tutti, una malattia delle fasce frangivento, che attaccate da un parassita vedono cadere tutte le foglie. Non so cosa ne sarà delle piante perchè nessuno ne parla. Spero che questa notizia giunga alle autorità competenti prima che accada quel che è successo alle palme. Distinti saluti.

MASSIME

L'EDUCAZIONE
Molto spesso una persona troppo educata viene definita antica. L'educazione non ha età, chi ce l'ha, ce l'ha e la usa; chi non ce l'ha, sia esso antico o moderno, non potrà mai usarla.
LA RICCHEZZA
Non esiste ricchezza materiale al mondo che possa paragonarsi a quella della cultura.

(Gustavo Di Cicco)